



## **Delibera della Giunta Regionale n. 630 del 29/11/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

**PARTENARIATO REGIONALE ECONOMICO E SOCIALE: PRESA D'ATTO DEL  
REGOLAMENTO DELLE RELAZIONI PARTENARIALI PER IL CICLO DI  
PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2021-2027.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- b. la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- c. la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
- d. la strategia europea delineata nel Green Deal, i diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
- e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- g. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- h. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";
- i. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1139 del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;
- j. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/2220, regolamento transitorio che estende le attuali norme relative alla Politica Agricola Comune prorogando al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC in vista dell'adozione della riforma della PAC per il periodo 2023-27;
- k. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

- l. il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, reca disposizioni in materia di «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- m. il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, reca «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- n. il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021, reca Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- o. il Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017 e la comunicazione della Commissione europea del 4 marzo 2021 reca il relativo piano di azione (COM/2021/102 final);
- p. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che riconosce un ruolo rilevante al Partenariato Sociale ed Economico e sancisce che “la definizione e attuazione degli interventi avverrà nel rispetto del principio e della pratica del partenariato, conformemente al Codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014. In continuità con i cicli di programmazione precedenti, l'azione dei fondi promuoverà, anche con supporto dedicato, la partecipazione delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla definizione e realizzazione di politiche ed interventi”;

#### **PREMESSO altresì che**

- a. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 60 del 15 febbraio 2016, ha costituito il Partenariato Economico e Sociale della Regione Campania per la programmazione 2014/2020 che è competente ad esprimere le proprie funzioni con riferimento a ciascuno dei programmi operativi di riferimento nella composizione di cui all'allegato 1 della succitata Delibera e con successivi Decreti del Presidente della Giunta si è proceduto a modificare la composizione del Partenariato per adeguarlo alle richieste pervenute e alle modifiche ordinamentali intervenute;
- b. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 394 del 19 luglio 2022 ha approvato lo schema di protocollo di intesa con le Parti Sociali per il monitoraggio delle ricadute economiche e sociali dei progetti di investimento del PNRR, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- c. nelle sedute del Partenariato Sociale ed Economico del 28/07/2022 (Convocazione Prot 2022 0009/UDCP/SEGR del 29/09/2022U) e del 10/10/2022 (Convocazione Prot 2022 0010/UDCP/SEGR del 21/07/2022 UDCP), è stata condivisa la bozza di regolamento del PES 21/27;
- d. con nota Prot 2022 0013/UDCP/SEGR del 03/11/2022 UDCP, il Presidente del Partenariato Economico e Sociale della Regione Campania provvedeva ad inoltrare a tutti i componenti del PES il Regolamento definitivo e gli allegati A, 1,2,3 che ne formano parte integrante;

#### **RILEVATO CHE**

- a. l'Amministrazione regionale, a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali, ha riconosciuto un ruolo sempre più rilevante al Partenariato economico e sociale;
- b. l'Amministrazione regionale ha avviato un processo di governance multilivello improntato ad una “migliore qualità e incisività della consultazione”, come evidenziato dall'Accordo di Partenariato, nell'ottica di un sempre maggiore “coinvolgimento attivo delle parti economiche e sociali, della società civile, e dei cittadini nel sistema di programmazione”;
- c. il Partenariato Regionale Economico e Sociale garantisce rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi dei vari fondi SIE gestiti dalla Regione nonché in quelle relative alle ulteriori programmazioni finanziate con altre risorse, con modalità che consentano di

proseguire il percorso intrapreso e di rafforzare il dialogo sociale, tenendo conto delle singole specificità;

- d. il Partenariato Regionale Economico e Sociale contribuisce a dare attuazione alle previsioni della Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante “Fondo Sviluppo e Coesione”;
- e. il Partenariato Regionale Economico e Sociale contribuisce alla attuazione degli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza di cui la Regione Campania risulta soggetto attuatore, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 bis dell’articolo 8 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, in coerenza con quanto stabilito dalla succitata Delibera di Giunta Regionale n. 394/2022;

#### **RITENUTO**

- a. di dover prendere atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027, con i relativi allegati, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover dare mandato alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione dell’amministrazione regionale i successivi atti consequenziali;

#### **ACQUISITO**

- a. il Parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2022-0019537/UDCP/GAB/GAB del 29/11/2022;

#### **VISTI**

- a. la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”;
- b. D.P.G.R. n. 156 del 02/09/2015;
- c. la DGR n. 60 del 15/02/2016;
- d. DGR n. 131 del 30/03/2016 e DPGR n. 95 del 15/04/2016 e DGR n. 395/2019;
- e. Delibera n. 493 del 13 settembre 2016;
- f. D.P.G.R n. 27 del 24 gennaio 2017;
- g. DPGR n. 92 del 14/04/2016 e n.287 del 16/11/2017;
- h. il D.D. n. 142 del 05/12/2017, n.86 del 07/05/2018, n. 231 del 29/11/2019;
- i. DGR n.394 del 19/07/2022;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027, con i relativi allegati, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione dell’amministrazione regionale i successivi atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori, ai Direttori Generali, all’AdG FSE-FSC, all’AdG FESR, all’Autorità di Audit, all’Autorità di Certificazione, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale e al BURC per quanto di rispettiva competenza.